



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

1376/15

ESERCIZIO 20 15

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 855

AGENZIA DELLE ENZAIK

IMP. REGISTRO SENI 3829

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	855	06/07/2015			€ 353,50

IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:

AGENZIA DELLE ENTRATE MOD. F/23

74100 TARANTO (TA)

Partita IVA:

CC 03.18;24.764

DICONSI EURO: trecentocinquantatre,50

PAGAMENTO:

A MEZZO DELEGA

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

IMP.REGISTRO SENT.3829 AVV.VITIELLO E.

PAGAMENTO FATTURE N.



IMPORTO LORDO	€	353,50
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	353,50

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	
		€	
		€	353,50
	PREVISIONE	€	0,00
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€	0,00
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€	0,00

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

AGENZIA/UFFICIO

Filiale di TARANTO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T N L 2 0 1 5 7 1 0 0 8 3 5 5 6 3

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

☐

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

☐

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T	N	L
codice sub. codice (*)		

☐

Anno	Numero
2	0
1	3
0	0
1	S
C	0
0	0
0	0
0	0
3	8
2	9
0	0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1	0	9	T
8	0	6	T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

336,00
17,50
353,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

TRECENTOCINQUANTATRE / 50

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
01	07	2015	1030	15801

A.M.A.T. SpA
IL PRESIDENTE

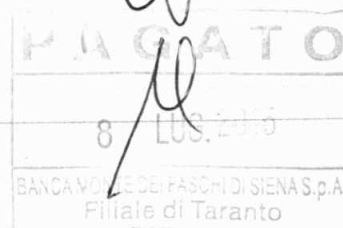
Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI

CAB

firma _____



**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	0	855	06/07/2015			€ 353,50

**IL CASSIERE
PAGHERA'
LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO DI PAGAMENTO
A FAVORE DI:**

AGENZIA DELLE ENTRATE MOD. F/23

74100 TARANTO (TA)

Partita IVA:

CC 03.18;24.764

DICONSI EURO: trecentocinquantatre,50

PAGAMENTO:

A MEZZO DELEGA

IBAN:

CAUSALE DEL PAGAMENTO

IMP.REGISTRO SENT.3829 AVV.VITIELLO E.

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	€	353,50
TOTALE RITENUTE	€	0,00
IMPORTO	€	353,50

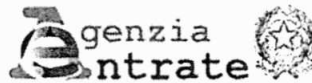
		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	€ 353,50	
	PREVISIONE	€ 0,00	
	PROG. ORDINATIVI EMESSI	€ 0,00	
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'	€ 0,00	

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

MODULARIO
F. TASSE - 18 bis

MOD.16 MECC (Tasse)

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2013/001/SC/000003829/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1 (TNL)

Il sottoscritto DIRETTORE PROVINCIALE ISOLABELLA GUIDO

avverte

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TA

C.F. 00146330733

DOMICILIATO IN
VIA CESARE BATTISTI 657 74121 TARANTO (TA)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000003829/2013

DEL 19/03/13 EMESSO DAL TRIB. CIVILE ORDINARIO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA PRINCIPALE DI REGISTRO PER ATTI GIUDIZIARI - ARTT. 37, 41 DEL DPR 131/86 E 8 DELLA RELATIVA TARIFFA PARTE I. ENUNCIAZIONE TITOLI SOGGETTI AD IVA: EURO 168 (€ 168 X 1 - ARTT. 5, 22 DPR 131/86 E 1, TARIFFA PARTE II). CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME SOGGETTE AD IVA PARI AD € 6.125: € 168,00 (NOTA II ART. 8 TARIFFA PARTE I).

SENTENZA N. 3829
REP. N. 3055/13
CONTROPARTE: VITIELLO ERNESTO LUCIO
RIF. VS. AVVOCATO: ROBERTO BARBERIO

Si prega di dare corso al pagamento poichè l'Ente SpA è socio ubiunto nel giudizio per il quale il presente avviso è stato emesso - Q' 3/7/2015

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	336,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50

TOTALE DOVUTO 353,50 EURO

Amministratore
11 mesi per la mobilità nell'area di Taranto

10918
11 GIU. 2015

AD	Amministratore Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
DAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UEF	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UIT	Amministrazione / Tecnica	☐
UIS	Risorse Umane	☐
U-2	Uffici di P.R. e P.A. SINTESI	☐
U-3	Ufficio Regionale	☐
U-4	Ufficio Qualità	☐

DATA

05/06/2015

IL DIRETTORE PROVINCIALE

ISOLABELLA GUIDO

IL FUNZIONARIO
RUSSO Luigi

P.N. 1945
06/11/15

Funzionario responsabile del procedimento: LUIGI RUSSO

TERMINE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Entro 60 giorni dalla notifica di questo atto, Lei deve pagare presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

MANCATO O TARDIVO PAGAMENTO

Se Lei non paga entro il termine sopra indicato, procederemo all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

RIESAME IN AUTOTUTELA

Se Lei ritiene che questo avviso di liquidazione non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa. La domanda, in carta semplice, con allegata la documentazione con i motivi della richiesta di annullamento d'ufficio, deve essere presentata alla

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO - UFFICIO TERRITORIALE DI MILANO 1

anche per posta o via fax (tel.: _____; fax: _____). Tenga presente che l'istanza di autotutela non sospende alcun termine. Quindi, continuerà a decorrere il conteggio dei giorni per presentare domanda di reclamo-mediazione, se prevista nel Suo caso, o ricorso.

PRESENTAZIONE DEL RECLAMO-MEDIAZIONE E DEL RICORSO

QUANDO E COME PRESENTARE ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE (art. 17-bis del Dlgs n. 546/1992, inserito dal DI n. 98/2011)
Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, Lei deve presentare istanza di reclamo-mediazione all'Agenzia delle Entrate altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Infatti, al fine di prevenire le "liti minori", che possono essere risolte senza ricorrere al giudice, il DI n. 98/2011 ha introdotto l'istituto del reclamo-mediazione, che garantisce al Contribuente tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 40%. La mancata presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione è causa di improcedibilità del ricorso alla Commissione tributaria.

L'istanza va presentata con le stesse modalità e nello stesso termine di 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione previsto per il ricorso. In ogni caso, la domanda deve riportare il contenuto integrale del ricorso; infatti, trascorsi 90 giorni senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o senza che sia stata conclusa la mediazione, il Contribuente può costituirsi in giudizio in Commissione tributaria provinciale depositando l'istanza di reclamo-mediazione, che vale come ricorso. Alla richiesta deve essere allegata copia dei documenti che il Contribuente intende utilizzare nell'eventuale giudizio in Commissione tributaria provinciale.

La presentazione dell'istanza di reclamo-mediazione comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione dell'istanza senza che sia stato notificato l'accoglimento dell'istanza o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto. La sospensione non si applica nel caso di improcedibilità del reclamo-mediazione.

QUANDO E COME PRESENTARE IL RICORSO - Se Lei sceglie di impugnare questo avviso di liquidazione, ha 60 giorni di tempo dalla data di notifica per presentare ricorso, tenendo conto che il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° agosto al 31 agosto di ogni anno.

A CHI PRESENTARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - L'istanza di reclamo-mediazione deve essere intestata e notificata all'Agenzia delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale di MILANO e notificato all'Agenzia delle Entrate -

DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO

VIA DEI MISSAGLIA, 97 - 20142, MILANO (MI)

COME NOTIFICARE L'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O IL RICORSO - La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'Agenzia delle Entrate DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno.

DATI DA INDICARE NELL'ISTANZA DI RECLAMO-MEDIAZIONE O NEL RICORSO:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta l'istanza di reclamo-mediazione o il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la DIREZIONE PROVINCIALE I DI MILANO
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso e, nel caso in cui nell'istanza di reclamo-mediazione venga presentata anche una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, cioè la richiesta oggetto dell'istanza di reclamo-mediazione o del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta istanza di reclamo-mediazione o ricorso o del difensore incaricato.

Se l'importo contestato è pari o superiore a 2.582,28 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è pari o superiore a 2.582,28 euro), in base all'art.12 del Dlgs n. 546/1992, Lei deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie indicate nel comma 2 dello stesso articolo (ad esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali iscritti nei relativi albi).

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALL'U.T. MILANO 1-SPORTELLI ATTI GIUDIZIARI
VIA CARLO FREGUGLIA 1 20122 MILANO
ORARIO SPORTELLI DALLE ORE 9 ALLE ORE 13 - FAX 0297694591
EMAIL: DP.IMILANO.UTMILANO1.ATTIGIUDIZIARI@AGENZIAENTRATE.IT (NON DA PEC)
PEC: DP.IMILANO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, Lei deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, deve cioè depositare il Suo fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso (e dell'eventuale istanza di reclamo-mediazione), se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia conforme all'originale se il ricorso è stato consegnato o spedito per posta
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata
- la documentazione relativa al contributo unificato
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, con l'indicazione delle parti, del difensore che si costituisce, dell'atto impugnato, della materia del contendere, del valore della controversia e della data di notifica del ricorso.

Se Lei ha presentato istanza di reclamo-mediazione, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° agosto al 31 agosto.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima della costituzione in giudizio Lei deve pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da un'apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del reclamo-mediazione o del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (se Lei decide di versare il contributo presso le tabaccherie, deve utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Senza alcun bisogno di esperire attività istruttoria, in ordine oltretutto a circostanze dedotte dalle parti del tutto irrilevanti o già documentalmente provate, ne consegue il diritto del professionista ad essere compensato per l'attività resa in fase stragiudiziale e giudiziale con l'importo preteso (detratti euro 1050,00 cfr comparsa conclusionale), che si stima congruo alla luce dell'art 2233 c.c., in relazione alla natura e valore del procedimento trattato e dell'attività svolta, tenuto conto del tariffario professionale, e in assenza di contestazioni in ordine al mero quantum, in € 6725,20 oltre 12,5% per spese generali, oltre CPA ed IVA su euro 6.125,05,

La domanda entro questi limiti merita accoglimento

All'importo capitale si aggiunge quello a titolo di interessi legali dalla liquidazione al saldo

In ragione della soccombenza la convenuta dovrà essere condannata altresì a rifondere all'attore le spese del presente giudizio, liquidate in dispositivo, tenuto conto della natura e del valore delle questioni trattate.

La sentenza è per legge provvisoriamente esecutiva

P.Q.M.

Il Tribunale di Milano, sezione V civile, in composizione monocratica definitivamente pronunciando, disattesa ogni altra domanda ed eccezione, così provvede

condanna Amat S.p.A. - Azienda per la mobilità nell'area di Taranto pagare all'Avv Ernesto Vitiello euro 6.725,20, oltre 12,5% per spese generali, oltre CPA ed IVA su euro 6.125,05, oltre interessi legali dalla liquidazione in sentenza al saldo, a titolo di compenso per le prestazioni professionali rese in suo favore nel corso del periodo 2004-2008

Condanna la convenuta soccombente a rifondere all'attore le spese del presente giudizio, liquidate in euro 198 per spese ed euro 1800,00 per compenso, oltre CPA ed IVA

Sentenza provvisoriamente esecutiva

Milano, 19.3.2013

Il Giudice

TRIBUNALE DI MILANO

PUBBLICATO OGGI dr.ssa Giuseppina Ester Perfetti

19 MAR 2013

IL CANCELLIERE



Chieffari